

festival filosofia agonismo

ModenaCarpiSassuolo 16.17.18settembre2016

Sotto l'EXIT Panoramica del Presidente della Repubblica

Programma di Carpi

VENERDÌ 16

Ore 9 - 23
Fabrizio Silei
Cari estinti
Una galleria degli animali scomparsi
Installazioni di carta
Piazza Mariti

Ore 9 - 21
Fabian Negrin
Lotte per l'esistenza
Illustrazioni de *L'origine della specie*
di **Charles Darwin**
Torre dell'Uccelliera

Ore 9 - 23
Le Gallerie d'Arte per il FestivalFilosofia
Spazio Meme

Ore 10
Le lezioni dei classici
Mario Vegetti
Fedro di Platone
Piazzale Re Astolfo

Ore 11.30
Le lezioni dei classici
Marcello Musto
Il Capitale di Marx
Piazzale Re Astolfo

Ore 14 - 18
Laboratori per tutti
Meno alcol è meglio!
Le sfide della promozione alla salute
Curatore: **Claudio Annovi**
A cura dell' **Azienda Usl**
Piazza Martiri

Ore 15
Lezioni magistrali
Enrico Alleva
Altruismo animale
Piazzale Re Astolfo

Ore 16.30
Lezioni magistrali
Massimo Recalcati
Elogio del fallimento
Una prospettiva lacianiana
Piazza Martiri

Ore 18
Lezioni magistrali
Jean Noel Missa
Filosofia del doping
Auditorium Loria
- streaming in francese
Piazza Martiri
- traduzione in oversound

Ore 20.30
Lezioni magistrali
Umberto Curi
Lotta per la pace
Piazza Martiri

SABATO 17
Ore 10
Lezioni magistrali
Jean Luc Nancy
Le armi della critica
Auditorium Loria
- streaming in francese
Piazzale Re Astolfo
- traduzione in oversound

Ore 11.30
Lezioni magistrali
Vittorio Gallese
La nascita dell'intersoggettività
Una prospettiva neuroscientifica
Piazzale Re Astolfo

Ore 11.30
Programma ragazzi
In riva al fiume
Lecture e musiche da *L'origine della specie*
di **Charles Darwin**
Voce recitante: **Sara Gozzi**
Musiche originali: **Ilaria Valdevit, Carlo Alberto Bacchi**
A cura di Castello dei ragazzi
Torre dell'Uccelliera

Ore 14 - 18
Laboratori per tutti
Non andare in fumo
Le sfide della promozione alla salute
Curatore: **Massimo Bigarelli**
A cura dell' **Azienda Usl di Modena**
Piazza Martiri

Ore 15
Lezioni magistrali
Hans Ulrich Gumbrecht
Bel gioco
Auditorium Loria
- streaming in inglese
Piazzale Re Astolfo
- traduzione in oversound

Ore 16 - 20
Programma ragazzi
Il ritorno degli animali scomparsi
Carta e cartone per creare l'animale che non c'è
Laboratori per bambini dai 6 anni
A cura di **Fabrizio Silei**
Castello dei ragazzi

Ore 16 - 20
Programma ragazzi
Nascondino mimetico
Gioco e laboratorio interattivo per bambini dai 3 anni
A cura di **Giulia Brandoli**
Castello dei ragazzi

Ore 16 - 20
Programma ragazzi
Storie di animali che non ci sono più
Narrazioni legendarie nella galleria dell'evoluzione
Con: **Sara Gozzi** e **Valentina Berardi**
Piazza Martiri

Ore 16.30
Lezioni magistrali
Massimo Cacciari
Filosofia come agòn
Piazza Martiri

SI DISCUTE DI CONCORRENZA E COMPETIZIONE SPORTIVA, CONFLITTI DEMOCRATICI E PASSIONI DELLA RIVALITÀ, SENZA DIMENTICARE CHE LOTTA E CONTESA SONO IL FONDAMENTO TANTO DELLA VITA BIOLOGICA, QUANTO DELLA STESSA FILOSOFIA

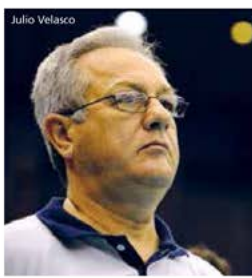
La filosofia scende in Piazza

Il nostro tempo rivela una dimensione competitiva che sembra pervadere non solo gli ambiti della vita collettiva ma anche le forme di vita dei singoli, dando inediti significati all'intuizione filosofica originaria che vede nella contraddizione e nella contesa, la genesi di tutte le cose. Il lavoro di questa edizione del Festival Filosofia fornirà riflessioni per riformulare la tensione tra competizione e collaborazione, indagando tanto le valenze della concorrenza economica, quanto il valore positivo che il conflitto può rivestire nella vita delle democrazie. Darà inoltre rilievo alla "gara" per eccellenza, discutendo i significati antropologici e culturali dello sport.

L'AGONE FONDAMENTALE
La prima pista individua alcune grandi configurazioni della contesa a partire dal capovolgimento che **Emanuele Severino** compie del celebre detto di **Eraclito** per cui «polemos è il padre di tutte le cose»: per Severino è piuttosto la "cosa", concepita dal pensiero greco classico come oscillante tra essere e nulla, a essere madre di tutte le contraddizioni e di tutti i conflitti. Nel contesto astrofisico, il polemos si traduce nelle violente collisioni cosmiche, come la fusione di due buchi neri, capaci di generare increspature nello spazio tempo, lasciando come tracce le "onde gravitazionali" scoperte nel 2016: a parlarne saranno **Paola Puppo** e **Fulvio Ricci**, responsabile scientifico di *Virgo*, l'équipe dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che ha collaborato con la statunitense *Ligo* per giungere allo straordinario risultato. **Telmo Pievani** insisterà sul carattere non deterministico, bensì casuale e contingente della selezione; **Enrico Alleva**, studioso del comportamento animale, sottolineerà il paradosso dell'altruismo come vantaggio evolutivo. Anche la scoperta dei neuroni specchio sembra fornire una base fisiologica all'intersoggettività e, di qui, alla disposizione cooperativa e mutualistica dei primati, come riferirà **Vittorio Gallese**, uno dei suoi scopritori. In controcanto, **Paolo Virno**, mostrerà che anche una piccola particella grammaticale come il "non" ha il potere di interrompere l'evidenza della percezione sensibile e persino di negare l'umanità altrui, con tutte le conseguenze antropologiche e politiche che ne derivano. Vita e politica, del resto, sono strettamente congiunte in dispositivi di pensiero e pratiche che vanno sotto il nome di "biopolitica": **Roberto Esposito** analizzerà quanto il conflitto e la dimensione agonale dell'esistenza incidano sulla crisi di identità dell'Europa. La sfera pubblica è anche l'arena dove si confrontano e confliggono i valori di riferimento delle comunità: **Roberta de Monticelli** presenterà un tentativo di sottrarli alla dimensione del relativo per ancorarli a un fondamento assoluto di verità. Se la condizione della specie è contraddistinta da confini mobili e cangianti, **Remo Bodei** sottolineerà soprattutto quelli che abitano il soggetto individuale e le lotte che oppongono il sé a se stesso per superare i propri limiti morali e intellettuali. Sarà **Massimo Cacciari**, infine, a discutere la mossa agonica compiuta dal pensiero filosofico in quanto



Massimo Cacciari



Julio Velasco

tale: costitutivamente dialettica, la filosofia argomenta sempre nel più rischioso dei rapporti, quello dialogico.

LA CONCORRENZA

Uno dei temi della vita pubblica nelle società avanzate è il principio della concorrenza. Categoria essenzialmente economica, si rivela più complessa di quanto possa sembrare a prima vista: **Zygmunt Bauman** ne tratterà lo sfondo discutendo se la disposizione concorrenziale sia connotata agli uomini o sia piuttosto un prodotto della cultura; **Stefano Zamagni** mostrerà come essa non coincida necessariamente con la logica dell'interesse privato, in quanto la finalità dei partecipanti al gioco del mercato può essere anche di tipo altruistico; **Federico Rampini** ne mostrerà le implicazioni negli accordi internazionali di liberalizzazione degli scambi, con le relative ricadute in termini di trasparenza e competizione fiscale tra gli Stati. E la competizione internazionale, che fa oscillare continuamente gli Stati tra anarchia e ordine, guerra e pace, sarà oggetto della lezione di **Luigi Bonanate**. La presa della concorrenza sul nostro tempo, infine, attraverso anche le vite individuali: **Michela Marzano** mostrerà come l'esistenza dei singoli sia sempre più gestita in modo manageriale, basando la vita personale su modelli di performance e competizione di matrice aziendale.

POLIS E CONFLITTO

Chantal Mouffe mostrerà come il pluralismo conflittuale e negoziato possa beneficiare le democrazie radicalizzandole; contro le pretese monopolistiche delle "etiche della verità", **Gustavo Zagrebelsky** ribadirà che le democrazie necessitano di discordia tra opinioni e valori e di un confronto basato sul rispetto reciproco e le garanzie costituzionali. L'attenzione verrà poi rivolta all'emergere di nuovi "nemici" e nuove forme di conflitto per effetto delle trasformazioni in atto sul piano globale: l'ostilità verso ogni diversità culturale può giungere a vere e proprie «strategie di inferiorizzazione» che, come mostrerà **Alessandro Dal Lago**, equiparano stra-

nieri e minoranze a veri e propri nemici; **Miguel Benasayag** perorerà una pratica del conflitto inteso come base del vivere insieme; **Stefano Rodotà** si soffermerà sul conflitto tra diritti che emerge quando i diritti di cittadinanza e quelli di riconoscimento fondati sulla dignità della persona entrano in tensione per effetto, ad esempio, dei flussi migratori. Anche il paradigma politico fondato sul dualismo "amico-nemico" - come sosterrà **Carlo Galli** - sta assumendo una nuova veste: dal conflitto tra capitale e lavoro alle minacce securitarie del terrorismo, il "nemico" è divenuto invisibile, essendo collocato non più al di là, ma all'interno, dei confini della società. La dialettica politica deve essere preservata e il pluralismo valorizzato anche nei processi di pacificazione, nei quali, come mostrerà **Andrea Riccardi**, è fondamentale il contributo di attori a vari livelli, dagli Stati alle organizzazioni internazionali e a quelle non-governative. E se la guerra pare diventata di fatto forma e condizione della vita pubblica su scala planetaria, più necessario risulta lo sforzo per pensare e praticare l'alternativa della pace, come sosterrà **Umberto Curi**. **Jean-Luc Nancy** presenterà un originale ripensamento della belligeranza del pensiero e delle armi della critica di fronte al suo svuotamento contemporaneo. Il fascino del militarismo e delle armi è d'altronde un nemico insidioso: a partire da **Simone Weil** e dalla sua lettura dell'*Iliade* in rapporto all'ascesa del nazismo, **Nadia Fusini** mostrerà come il pensiero femminile del Novecento

festival filosofia agonismo

Modena-Carpi-Sassuolo 16.17.18 settembre 2016 Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

IL FUMETTISTA ANDREA BRUNO ESPONE LE TAVOLE DEL FUMETTO PAESAGGIO CON IL NEMICO. VERNISSAGE SABATO 17, ALLE 19, PRESSO LO SPAZIO MEME

Storie di guerra

Lo stile di **Andrea Bruno**, fumettista e illustratore italiano, colpisce per i disegni: non si basano sulla linea bensì sul contrasto fra il bianco della tavola e il nero della china. L'agonismo formale delle sue tavole a fumetti si riflette anche nelle tematiche affrontate, veri e propri "appunti per storie di guerra" e distopie oniriche ambientate in periferie immaginarie, sature di macerie e ruderi industriali. Presso lo **Spazio Meme** di via Giordano Bruno l'artista esporrà per la prima volta, in occasione del *Festival filosofia*, le tavole del fumetto *Paesaggio con il nemico* (vernissage sabato 17, alle 19).

Andrea, l'agonismo è la tua impronta, come l'hai riversato nell'ideazione del tuo ultimo fumetto?

"Mi interessa lavorare su un'idea di conflitto interno, intestino e permanente. La lettura di un saggio di **Agamben** mi ha mostrato come il concetto di guerra civile sia qualcosa di peculiare rispetto a quelle tradizionali. Un agonismo trasversale alla comunità e al privato, una forma di



instabilità profonda che pervade ogni aspetto della vita".

Quali fonti ti hanno ispirato per creare l'immaginario di Paesaggio con nemico?

"La fonte principale è costituita da dei passi di **Eracinto**: mi hanno colpito non tanto per il loro contenuto filosofico, quanto per la loro forza evocativa e poetica. Da lì ha preso forma una

sequenza onirica e notturna, una piccola rappresentazione punteggiata dalle frasi del filosofo. Inoltre ho utilizzato e citato alcune fotografie di **Don McCullin**, scattate a Cipro nel 1964, durante la guerra civile".

Hai dichiarato che il segno può rappresentare l'altra parte del racconto quando le parole non bastano. Cosa intendi per segno narrante?

"Nel fumetto tra la parte visiva e il testo può crearsi una relazione complessa: è come se si avessero a disposizione due piste che possono sovrapporsi e mixarsi in tanti modi. Ogni tanto il disegno e la parola all'interno della stessa pagina possono anche raccontare due storie diverse".

Nei tuoi lavori viene prima l'immagine o la sceneggiatura?

"In genere queste due componenti procedono di pari passo. Ma lo spunto di partenza è spesso un'immagine, una sequenza "vista", dalla quale magari si sviluppa un racconto. Avrei molte difficoltà a lavorare con una sceneggiatura tradizionale".

Senti l'esigenza di ambientare le tue storie in atmosfere atemporali e distopiche: perché?

"In parte c'è la voglia di svincolarmi da qualsiasi esigenza di documentazione e riproduzione della realtà. Ma, soprattutto, c'è il piacere dell'invenzione e la libertà di poter creare accostamenti temporaneamente incongrui che esisteranno solo sulla pagina di un fumetto".

abbia elaborato una possibile via d'uscita dall'esaltazione maschile della forza.

PASSIONI AGONICHE

Umberto Galimberti tratterà la fenomenologia della rivalità amorosa, sottolineando la relazione tra eros e pòlemo e in particolare i risvolti della gelosia. Passione "democratica" e ambivalente, l'invidia verrà discussa nelle sue implicazioni da **Elena Pulcini**, **Silvia Vegetti Finzi** affronterà invece la questione dell'aggressività soprattutto nei gruppi adolescenziali, mostrandone una funzione evolutiva, laddove lo scontro sostiene la crescita, e una distruttiva, come nel caso dei bullismi. Nelle forme di esclusione e discriminazione, **Nicla Vassallo** vedrà all'opera pregiudizi, emozioni incontrollate, chiusure cognitive capaci di generare disgusto e repulsione ingiustificati. In un'epoca dominata dal principio del successo e della prestazione, **Massimo Recalcati** si soffermerà sull'importanza del fallimento, dandone una lettura lacaniana: in quel che pare una mancanza agli occhi dell'Io, si può scorgere, dal punto di vista dell'inconscio, un atto riuscito che mette a valore la perdita e lo scarto. Il pathos della vittoria e soprattutto della sconfitta, con i suoi riti e le sue appartenenze totemiche, sarà discusso da **Marc Augé** tramite la volontà di rivincita che consente di un parallelo tra mondo sportivo e quello politico.

LA GARA

Carlo Sini mostrerà come l'emulazione costituisca sin dalle radici greche una peculiarità etica e antropologica dell'Occidente. Sulle origini greche si soffermerà anche **Eva Cantarella** per ricostruire il modello educativo che trovava nel ginnasio il luogo di esercizi tanto atletici quanto intellettuali. **Peter Sloterdijk** mostrerà come le differenze connesse al potere e al privilegio si siano trasformate in differenze



Massimo Recalcati

connesse alle performances di auto-elevazione, decretando il successo dell'allenamento sportivo nella tarda modernità. L'instinguibile presenza del doping e la progressiva affermazione della medicina migliorativa, di cui parlerà **Jean-Noël Missa**, andranno a sottolineare il carattere "artificiale" dell'esistenza. **Georges Vigarello** indicherà come il modello sportivo plasmi la relazione immaginaria con la stessa democrazia, fornendo valore mitico all'idea di una riuscita sociale fondata sul merito e il talento. **Salvatore Natoli** presenterà la lotta in vista della gloria come terreno elettivo delle virtù, mentre **Enzo Bianchi** si soffermerà sul combattimento interiore che ciascuno deve compiere per vincere la tentazione e sul regime della prova come esperienza di libertà. Accostata come gioco, la gara si presenta anche come tensione tra una componente disinteressata, fondata su piacere e godimento, e una componente arrischiata come mostrerà **Pier Aldo Rovatti**. **Ellis Cashmore** rintraccerà il tema della gara in un fenomeno tutto contemporaneo e mediatico come quello dei talent show, dove la spettacolarizzazione della competizione e l'eguaglianza di opportunità dei partecipanti vanno di pari passo con il voyeurismo di un pubblico affamato di conflitto e crudeltà. **Hans-Ulrich Gumbrecht** discuterà il valore intrinseco dell'attività sportiva, coincidente con la pura bellezza estetica che si ricerca guardandone le azioni. La gratuità del gesto atletico sarà sottolineata nella lezione di **Francesca Rigotti**. Un protagonista come **Julio Velasco**, tra i più vincenti allenatori di pallavolo di sempre, si soffermerà sull'importanza del lavoro motivazionale per fare squadra. Per non avere incidenti al "passaggio a livello" agonistico, **Alessandro Bergonzoni**, artista della parola e dei suoi mille sensi, consiglia invece di "battere le ali". Buona filosofia a tutti!

Ore 17.30

Programma ragazzi

In riva al fiume

Lecture e musiche da

L'origine della specie

Voce recitante:

Sara Gozzi

Musiche originali: **Ilaria**

Valdevit, Carlo Alberto

Bacchi

Torre dell'Uccelliera

Ore 18

Lezioni magistrali

Francesca Rigotti

Grazia atletica

Piazza Martiri

Ore 20.30

Lezioni magistrali

Elena Pulcini

Invidia

Una passione

democratica

Piazzale Re Astolfo

Ore 22

Teatro e performance

Marina Massironi

Desdemona contro tutti

Reading teatrale con

musica dal vivo

Testi: **Lia Celi**

Regia: **Massimo Navone**

Clarinetto:

Fabio Battistelli

Violino:

Augusto Vismara

Pianoforte: **Neruda**

Piazza Martiri

DOMENICA 18

Ore 10

La lezione dei classici

Simona Forti

Se questo è un uomo

di **Primo Levi**

Piazzale Re Astolfo

Ore 11.30

Lezioni magistrali

Telmo Pievani

Lotta per la vita

Piazza Martiri

Ore 11.30

Programma ragazzi

In riva al fiume

Lecture e musiche da

L'origine della specie

di **Charles Darwin**

Voce recitante: **Sara**

Gozzi

Musiche originali: **Ilaria**

Valdevit, Carlo Alberto

Bacchi

A cura di Castello dei

ragazzi

Torre dell'Uccelliera

Ore 14 - 18

Laboratori per tutti

Lotta all'obesità

Curatori: **Alberto**

Tripodi e Gustavo

Savino

A cura dell' **Azienda Usi**

di **Modena**

Piazza Martiri

Ore 15

La lezione dei classici

Nello Preterossi

Le categorie del politico

di **Schmitt**

Piazzale Re Astolfo

Ore 16 - 20

Programma ragazzi

Il ritorno degli animali

scomparsi

Carta e cartone per creare

l'animale che non c'è

Laboratori dai 6 anni

A cura di: **Fabrizio Silei**

Castello dei ragazzi

Ore 16 - 20

Programma ragazzi

Nascondino mimetico

Gioco e laboratorio

interattivo per bambini

dai 3 anni

A cura di **Giulia**

Brandoli

Castello dei ragazzi

Ore 16 - 20

Programma ragazzi

Storie di animali che

non ci sono più

Narrazioni

leggendarie nella

galleria

dell'evoluzione

Con: **Sara Gozzi** e

Valentina Berardi

Piazza Martiri

Ore 16.30

Lezioni magistrali

Paolo Virno

Negazione

Se questo non è un uomo

Di **Primo Levi**

Piazza Martiri

Ore 17.30

Programma ragazzi

In riva al fiume

Lecture e musiche da

L'origine della specie

di **Charles Darwin**

Voce recitante: **Sara**

Gozzi

Musiche originali: **Ilaria**

Valdevit, Carlo

Alberto Bacchi

A cura di Castello dei

ragazzi

Torre dell'Uccelliera

Ore 18

Lezioni magistrali

Emanuele Severino

Pòlemos

Piazza Martiri

Ore 21

Teatro e performance

Andrea Zorzi, Beatrice

Visibelli

Avventuroso viaggio a

Olimpia

Testo e regia: **Nicola**

Zavagli

Coreografie: **Giulia**

Staccioli

Con i danzatori

dell'Accademia

Katakò:

Matteo Battista

e **Sara Palumbo**

Piazza Martiri